



Sezione Provinciale di Modena

tel. 059 433611 - Fax 059 433658
mod@arpa.emr.it
PG/2014/0394506 del 27/10/2014

Servizio Sistemi Ambientali Area di Sistemi Ambientali
Viale Fontanelli, 23 - 41121 Modena - Tel. 059 433611 - Fax 059 433619

Riscontro Protocollo n. PGMO/2014/13171
Fascicolo XXXI. 001/21
Pratica SP n°

Al CUR

c/o Servizio Pianificazione urbanistica,
paesaggio e uso sostenibile del territorio,
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Comune di San Felice

Settore Urbanistica e Area Tecnica
Via Mazzini, 13
41038 San Felice (MO)

Alla Provincia di Modena

Settore Programmazione-Pianificazione
Territoriale - Servizio Urbanistica

Alla Azienda Unità Sanitaria Locale di
Modena Dipartimento di Sanità Pubblica
Distretto di Mirandola (MO)

OGGETTO: Piano della Ricostruzione di SAN FELICE S/P – 2° stralcio
Espressione dell'Intesa unica ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n.16/2012.
Parere di competenza

Con riferimento alla convocazione del CUR prot. 82544 del 25/3/2014, a noi pervenuta il 17/10/2014 prot. 13171, relativa alla prima seduta del Comitato per il **2° stralcio del Piano della Ricostruzione del Comune di San Felice**, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 19/5/2014;

- esaminata la documentazione trasmessa in data 4/6/2014 (prot. 8864) dal competente Ufficio comunale che, come previsto dalla LR 16/2012, include anche il quadro conoscitivo e la Valsat ad integrazione degli elaborati alla pianificazione vigente;
- esaminate le osservazioni al piano e le relative controdeduzioni fornite dall'Amministrazione Comunale,
- tenuto conto che il Piano della Ricostruzione costituisce variante a:
 - **PSC** approvato con Delib. del C.C. n. 25 del 22/04/2009, modificato e approvato con Delib. C.C. n.17 del 26/04/2011;
 - **RUE** approvato con Delib. del C.C. n. 26 del 22/04/2009, modificato e approvato con Delib. C.C. n.14 del 30/03/2010, Delib. C.C. n. 41 del 26/07/2012 e ulteriormente modificato e adottato con Delib. C.C. n. 47 del 30/09/2013;
 - Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato Tassi 2 - approvato con delibera C:C n 50 del 26/9/2008

ricostruzione/delocalizzazione di strutture pubbliche, moduli abitativi provvisori, ecc..;

- che con il **1° stralcio** si è proceduto principalmente alla revisione della disciplina di tutela (NTA e RUE) relativa a tutti gli edifici danneggiati dal sisma di interesse storico-architettonico del territorio comunale soggetti a tutela dal PSC, ubicati sia nel territorio urbano che in quello rurale;
- che il **2° stralcio** attiene a modifiche alla pianificazione che si rendono necessarie per:
 - favorire il recupero del centro storico e la riqualificazione dell'area urbana,
 - favorire la ripresa delle attività agricole e delle attività produttive,
 - definire gli interventi di delocalizzazione,
 - definire l'assetto urbanistico degli edifici temporanei previsti durante l'emergenza,
 - modificare la pianificazione per favorire il rilascio dei titoli abilitativi,

fatto salvo quanto già espresso in sede di approvazione del 1° stralcio, per quanto di competenza, si esprimono le seguenti osservazioni/raccomandazioni di carattere ambientale.

Area Del Monte e Area Nuovo Magazzino Comunale

Nel documento di Valsat, seguendo il principio della non duplicazione degli studi, per l'area Del Monte (ambiti AR_I e AR_II) e l'area del nuovo magazzino comunale (ambito ARS_1), si rimanda alla Valsat del PSC vigente.

Pur ritenendo corretto tale approccio, si fa presente che le schede di Valsat richiamate nel PdR e presenti sul sito istituzionale del Comune si riferiscono ad una versione della documentazione che era stata oggetto in sede di approvazione del PSC di specifiche osservazioni (nostro parere del 28/1/2019 prot. PGM/O/2009/1119) in relazione ad errori materiali diffusi in quasi tutte le schede d'ambito legati ad analisi su rumore e qualità dell'aria che non risultavano pertinenti ai singoli ambiti analizzati. In merito a tale osservazione, il Comune aveva fornito integrazioni correggendo il documento di Valsat con una versione datata 2/2/2009 e su cui era stato rilasciato il parere definitivo (11/2/2009); tale versione non è quella presente sul sito e mantiene quindi le incoerenze riscontrate.

Si chiede quindi di rendere coerente la documentazione di riferimento in base a quanto riportato nei pareri citati.

Azienda agricola Farnia

Si condivide la deroga alle distanze concessa con la controdeduzione all'osservazione presentata dalla ditta Agricola Farnia. La nuova vasca di accumulo dei liquami realizzata con le caratteristiche richieste dalla normativa vigente, e il suo allontanamento dal centro abitato risultano interventi che ne migliorano le performance ambientali.

Per quanto riguarda le modifiche normative proposte al comma 1 dell'art. 47 del RUE, si condivide la scelta di eliminare i riferimenti normativi non più vigenti.

Si suggerisce tuttavia, per i nuovi insediamenti, di definire distanze a cui realizzare i bacini di accumulo coerenti con quelle previste all'art.50 per gli *A3-allevamenti di tipo aziendale* e gli *A4-allevamenti di tipo produttivo*.

In relazione ad eventuali distanze legate alla normativa prettamente sanitaria, si rimanda ad un eventuale parere dell'AUSL.

Si prende atto che i moduli scolastici sono stati realizzati nell'area già individuata dal POC per la realizzazione del Polo scolastico: nelle schede di VALSAT predisposte per tale ambito venivano indicate una serie di valutazioni da effettuare per quanto attiene al clima acustico ed all'inquinamento atmosferico. La situazione di emergenza causata dall'evento sismico ha reso impossibile effettuare quanto previsto prima dell'intervento, si chiede quindi che venga quanto meno verificato il rispetto dei limiti della classe I acustica.

Villa Modena

Tra gli usi introdotti nella proposta di modifica della norma di RUE, relativa all'intervento di Villa Modena, vi sono anche *U.4 esercizi commerciali di vicinato, U.7 pubblici esercizi, U.14 Artigianato di servizio ai beni ed alle persone*: per assicurare la compatibilità acustica di questi usi, si richiama la necessità che, successivamente alla definizione delle attività che si andranno ad insediare, venga presentata, per ogni singolo esercizio, la documentazione previsionale di impatto acustico.

Condominio Olmone - PPIP Tassi 2

Anche in questo caso, essendo previste attività terziarie/commerciali, per assicurare la compatibilità acustica di questi usi con la residenza, si sottolinea la necessità che, successivamente alla definizione delle attività che si andranno ad insediare, venga presentata, per ogni singolo esercizio, la documentazione previsionale di impatto acustico..

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico
Stefania Zanni

Il Dirigente Responsabile di Area
D.ssa Luisa Guerra

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

